CITTA' DI ACIREALE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 10/03/2020

OGGETTO: MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL' EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 CONTENUTE NEL D.P.C.M. DEL 08/03/2020 E DEL 09/03/2020.

L'anno 2020, il giorno dieci alle ore 14:03 e ss. del mese di Marzo nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, alla trattazione del presente punto, risultano

		Pres.	Ass.
ALI' STEFANO	Sindaco	X	
GRASSO CARMELO MARIA	Assessore		X
FRASCHILLA PALMINA	Assessore	X	
CAVALLARO ALFIO	Assessore	X	
LA ROSA DANIELE	Assessore		X
MANCIAGLI FABIO	Assessore		X
DI PRIMA MARIO	Assessore	X	
GRASSO SALVATORE	Assessore	X	
TOTALE		5	3

Il Sindaco, Ing. Stefano Alì, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta iIl Segretario Generale, Dott. Alfio Licciardello.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- DI APPROVARE, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 58 del 10/03/2020, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:
"""

Il SINDACO sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta:

VISTI i D.P.C.M. dell'8 marzo 2020 e del 9 marzo 2020 per il contrasto alla diffusione del coronavirus;
VISTE le ordinanze contigibili ed urgenti n. 3 e n. 4 del Presidente della Regione Sicilia dell'8 Marzo 2020 riguardante l'emergenza Corona Virus (COVID 19);
LETTE ed esaminate le disposizioni contenute nei sopracitati DPCM dell'8 e 9 marzo 2020.
ATTESA la necessità e l'urgenza di impartire ulteriori disposizioni organizzative per l'attuazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epistemologica da COVID-19 contenute nel DPCM del 08/03/2020 e 09/03/2020, nel pieno rispetto delle competenze statali in materia.
VALUTATA la necessità di adottare, in pieno e conforme rispetto delle disposizioni di cui al predetto D.P.C.M. misure organizzative di attuazione e prevedere con successive ordinanze sindacali ex art. 50 Tuel l'adozione di misure attuative di interesse prettamente locale (revoca e sospensione di manifestazioni ed eventi locali).
VISTE le Deliberazione di G.M. n. 42 del 06/03/2020 e n. 44 del 09/03/2020 con le quali sono state date le prime disposizioni organizzative per l'attuazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 contenute nel DPCM del 04/03/2020
CONSTATATO che in data 10/03/2020 si è svolto presso il Palazzo di Città un tavolo tecnico a cui hanno partecipato il Sindaco, il Segretario Generale, i Dirigenti, il responsabile protezione civile, quello ai servizi sociali e quello ai tributi, l'Assessore alla Polizia Urbana, ai Servizi Sociali, al Bilancio e quello alla Protezione Civile in cui sono stati esaminati i diversi obblighi finalizzati a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19.
DATO ATTO che trattasi di atto di mero indirizzo politico amministrativo e, pertanto, non necessita acquisire preventivi pareri ex art. 12 L.r. n. 30/2000.
RITENUTA la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.
VISTO il T.U.E.L.
VISTO l'O.R.EE..LL.
Su proposta del Sindaco.

D E L I B E R A

DI IMPARTIRE, per quanto sopra espresso e motivato ed in sostituzione delle Deliberazioni di G.M. n. 42 del 06/03/2020 e n. 44 del 09/03/2020, le disposizioni organizzative per

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

l'attuazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 contenute nel DPCM del 08/03/2020 ed in quello del 09/03/2020, nonché nelle Ordinanze n. 3 e n. 4 del Presidente della Regione Sicilia dell'8 marzo 2020, a far data dal 10 marzo fino al 3 Aprile 2020 (a meno di diverse sopravvenute indicazioni):

1) SPOSTAMENTI CONSENTITI

Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate le seguenti misure:

- evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dal territorio, nonché all'interno del medesimo territorio, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus ovvero che si siano sottoposti a isolamento fiduciario perché proveniente da aree segnalate dall'OMS o da zone rosse in Italia, come da successivo punto n. 2;

2) PERSONE RIENTRATE DALLE AREE SEGNALATE DALL'OMS O ZONE ROSSE ITALIANE

Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente l'8 Marzo 2020 abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nei territori della ***Regione Lombardia e dalle province di Province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini; Pesaro e Urbino; Venezia, Padova, Treviso; Asti e Alessandria, Novara, Verbanio-Cusio-Ossola, Vercelli*** deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta. Nel caso in cui sia domiciliato nel comune di Acireale deve inoltre comunicare tale informazione anche al Comune di Acireale al numero di telefono **095/895625** o tramite mail alla casella di posta elettronica **protezionecivile@comune.acireale.ct.it** indicando la provenienza, il domicilio, la data di arrivo ed un cellulare per confermare i dati. L'operatore telefonico sarà raggiungibile negli orari di uffici, dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:30 ed il martedì anche dalle 15:30 alle 18:00.I soggetti dovranno attenersi alle indicazioni ricevute dall'azienda sanitaria e con obbligo di osservare la permanenza domiciliare con isolamento fiduciario, mantenendo lo stato di isolamento per 14 giorni dall'arrivo con divieto di contatti sociali, di osservare il divieto di spostamento e di viaggi, di rimanere raggiungibile per ogni eventuale attività di sorveglianza..

La Protezione Civile comunale, in previsione della possibilità di dover fornire assistenza a persone che si trovassero in Quarantena su disposizione delle autorità sanitarie, sta attivando un numero specifico diretto cui ci si potrà rivolgere per richieste di assistenza personale (spesa, certificazioni, etc).

3) LUOGHI DI CULTO, CELEBRAZIONI RELIGIOSE E CIVILI, PROCESSIONI, MATRIMONI E FUNERALI

L'apertura dei luoghi di culto è subordinata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle caratteristiche e delle dimensioni dei luoghi, garantendo ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza interpersonale di un metro, normativamente prevista.

Sono sospese le celebrazioni civili e religiose, comprese le manifestazioni religiose e le processioni.

Sono sospese le cerimonie legate alle celebrazioni di matrimoni e funerali.

Per i matrimoni già fissati e non differibili si svolgeranno unicamente in forma privata in presenza degli sposi, dei testimoni, dei familiari più prossimi e degli officianti, nel rispetto delle normative prescritte.

Le tumulazioni si svolgeranno in forma strettamente privata e nell'osservanza delle prescrizioni normative.

4) ATTIVITÀ SPORTIVE

In ossequio all'ordinanza del presidente della Regione è disposta la chiusura di piscine, palestre e centri di benessere, pubblici e privati.

Sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Gli impianti sportivi sono utilizzabili, a porte chiuse, soltanto per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali; resta consentito esclusivamente lo svolgimento degli eventi e delle competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le societa' sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano; lo sport e le attivita' motorie svolti all'aperto sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza interpersonale di un metro;

sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza);

5) ATTIVITÀ CULTURALI ED EDIFICI COMUNALI

Secondo le disposizioni del Decreto, al fine di prevenire la diffusione del contagio, sono sospese le attività aperte al pubblico nelle strutture culturali comunali: Space Music, Museo dell'opera dei Pupi, delle Uniformi, del carnevale, Archivio Storico, Biblioteca e Pinacoteca Zelantea; nonché in qualsiasi altro spazio comunale espositivo o sociale. E' disposto inoltre il divieto di accesso al pubblico alla sala studio in Municipio, all'antisala comunale, alla sala stampa ed alla sala Pinella Musumeci.

Tutte le attività, eventi e manifestazioni già programmate in dette strutture sono sospese fino al 3 aprile, salvo nuove disposizioni.

6) MANIFESTAZIONI, EVENTI ED ATTIVITÀ VARIE

Sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività;

Sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato.

Sono sospese le attività di centri sociali e centri ricreativi

La violazione del divieto comporta la sospensione dell'attività.

7) BAR E RISTORANTI – CONSEGNA A DOMICILIO DI CIBI E BEVANDE

Sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato l lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;

Il limite orario dalle 6.00 alle 18.00 è riferito solo all'apertura al pubblico. L'attività può comunque proseguire negli orari di chiusura al pubblico mediante consegne a domicilio. Sarà cura di chi organizza l'attività di consegna a domicilio – lo stesso esercente ovvero una cd. piattaforma – evitare che il momento della consegna preveda contatti personali.

8) ESERCIZI COMMERCIALI E MERCATI

Sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui al punto precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), tra i visitatori, con sanzione della sospensione dell' attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;

Nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali, il gestore dei richiamati esercizi deve comunque predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato l lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), le richiamate strutture dovranno essere chiuse. La chiusura non è disposta' per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, il cui gestore è chiamato a garantire comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato l lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;

Gli artigiani ed i laboratori di prodotti alimentari, in analogia agli esercizi di somministrazione, potranno continuare l'attività di vendita dopo le ore 18, ma con divieto assoluto di consumazione sul posto essendo consentito il solo asporto.

Particolare attenzione deve essere predisposta da tutte le attività in cui è più complesso rispettare tale distanza dal cliente (parrucchieri, barbieri, centro massaggi e simili), è fatto

obbligo di dotare tutto il personale degli strumenti minimi di sicurezza (mascherine, guanti etc.)
E' disposta la chiusura del mercato del sabato, la cui gestione è del nostro ente, poiché la Polizia Municipale segnala l'impossibilità a garantire la distanza minima di un metro prevista dalla normativa.

9) SCUOLE E UNIVERSITÀ

Sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;

10) DIPENDENTI PUBBLICI

E' stato dato mandato ai dirigenti affinché l'accesso agli uffici sia organizzato al fine di consentire il rispetto della distanza minima di sicurezza e che gli uffici siano dotati di prodotti per la disinfezione e l'igiene minima personale in linea con le prescrizioni del DPCM.
In tal senso i dirigenti attiveranno specifiche misure organizzative, di concerto nei plessi in cui operano più aree. Come misura indicativa verrà realizzata una più razionale localizzazione dell'ufficio del protocollo, ubicandolo all'ingresso del centro direzionale di via degli Ulivi..
Al fine di ridurre l'accesso fisico al protocollo, si dispone di incrementare l'utilizzo di comunicazione elettronica, introitando al protocollo anche le comunicazioni ricevute dai vari uffici via mail.
E' stato inoltre deciso di sospendere il ricevimento al pubblico per gli uffici per i quali tali sospensione sia consentita e di scaglionare gli ingressi con attesa al di fuori degli uffici per i restanti. E' in ogni caso sospeso il ricevimento pomeridiano del martedì.
E' stato stabilito di dare ampia applicazione alla possibilità prevista dal DPCM di concedere ferie ai dipendenti.
Sono vietate le riunioni se non strettamente necessarie. Sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto.
Si raccomanda ai dirigenti di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie per i settori che svolgano attività prive di scadenze stringenti, in particolare per il personale affetto da patologie a rischio nel caso di contagio.
Viene dato mandato al dirigente dell'area amministrativa di avviare il percorso verso soluzioni di lavoro agile, privilegiando sin da subito l'attivazione di postazioni specifiche per i dirigenti ed il backoffice del protocollo in modo da non arrestare tutte le procedure amministrative in caso di eventuali ulteriori provvedimenti che fossero più restrittivi ed impattanti con gli uffici comunali.

11) CASE PER ANZIANI

L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

12) ASSISTENZA A PERSONE SOLE E FRAGILI

Gli uffici comunali contatteranno direttamente tutte le persone già negli elenchi per l'assistenza individuale (anziani soli, persone con disabilità) al fine di verificare ulteriori necessità individuali cui si farà fronte anche tramite le associazioni di volontariato e protezione civile.

Il Comune chiederà ai commercianti e alla Grande distribuzione di organizzare servizi di recapito a domicilio gratuito.

13) FARMACI A DOMICILIO

In collaborazione con FederFarma, su tutto il territorio nazionale si sta attivando un numero verde unico per la richiesta di consegna di farmaci a domicilio per le persone che in conseguenza dell'emergenza non potessero lasciare il proprio domicilio.

Stessa azione è in fase di definizione con le associazioni di volontariato locali.

14) ATTIVITÀ EDUCATIVE DOMICILIARI E TERRITORIALI. ASSISTENZA PER ANZIANI, MINORI E PERSONE CON DISABILITA'

I servizi di "Educativa domiciliare e territoriale" già svolti dal Comune non saranno momentaneamente interrotti.

Analogamente non saranno momentaneamente interrotti i servizi di assistenza domiciliare per i minori e le persone con disabilità. I servizi saranno interrotti in caso di prescrizioni sanitarie restrittive per i beneficiari.

Nel caso di ASACOM il servizio non sarà interrotto previo avvio dell'attività didattica a distanza e supporto dell'insegnante di sostegno.

In caso di intervento presso il domicilio del beneficiario è necessaria l'autorizzazione dello stesso o di un diretto interessato e di una liberatoria da parte del dipendente della cooperativa e della cooperativa stessa che eroga il servizio nei confronti dell'ente pagatore.

Nel caso in cui divenisse impossibile erogare i servizi sopra indicati, saranno garantite le seguenti attività;

1. monitoraggio telefonico e ove possibile contatti con l'utenza mediante l'ausilio di strumenti informatici
2. informazione tempestiva ai servizi sociali nel caso in cui un nucleo familiare beneficiario dei servizi avesse situazioni di pregiudizio

15) SGOMBERI E SFRATTI

In considerazione di dare priorità ai servizi di assistenza domiciliare di cui in precedenza, il Comune comunicherà alle competenti autorità l'impossibilità di fornire la prevista

assistenza sociale nel caso di sgomberi o sfratti coatti, fino al 3 aprile o fino a nuova indicazione.

16) INFORMAZIONI E SEGNALAZIONI

Per la richiesta di chiarimenti ci si può rivolgere al numero di telefono **095/895625** o tramite mail alla casella di posta elettronica **protezionecivile@comune.acireale.ct.it**.

Per la segnalazione di eventuali violazioni ai divieti indicati ci si può rivolgere alla Polizia Municipale 095/895500 o polizialocale@comune.acireale.ct.it a cui è dato mandato di effettuare i controlli.

17) Di riservarsi la Giunta Comunale o il Sindaco mediante proprie ordinanze, di adottare ulteriori disposizioni attuative in relazione all'evolversi del fenomeno e delle eventuali ulteriori disposizioni delle Autorità competenti.

18) Di demandare l'attuazione di quanto sopra disposto ai Dirigenti di Area, ciascuno per l'ambito delle proprie competenze.

19) Di trasmettere per debita conoscenza copia della presente deliberazione a S.E. il Prefetto - UTG di Catania, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, al Dipartimento dell'Azienda Sanitaria di Catania, al Commissariato di P.S. di Acireale, alla Compagnia dei Carabinieri di Acireale, alla Tenenza della Guardia di Finanza di Acireale, al Comando della Polizia Municipale locale, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Dirigenti di Area e di Settore, al R.S.P.P e al Medico competente dell'Ente.

”””

- DARE ATTO, inoltre che:

a) la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale http://www.comune.acireale.ct.it/ e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

b) è demandata al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testé deliberato.

c) il presente provvedimento è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Catania entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale http://www.comune.acireale.ct.it/ -

La presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, è stata dichiarata di immediata esecuzione ai sensi di legge.

La seduta si è chiusa alle ore 14:13

Letto, approvato e sottoscritto mediante firma digitale.

IL SINDACO

Ing. Stefano Alì

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfio Licciardello

L'Assessore Anziano
Dott. Palmina Fraschilla

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale